

# Il Mito Del Supereroe Dal Fumetto Al Cinema Italiano Contemporaneo

This is likewise one of the factors by obtaining the soft documents of this **Il Mito Del Supereroe Dal Fumetto Al Cinema Italiano Contemporaneo** by online. You might not require more era to spend to go to the books launch as with ease as search for them. In some cases, you likewise attain not discover the revelation Il Mito Del Supereroe Dal Fumetto Al Cinema Italiano Contemporaneo that you are looking for. It will utterly squander the time.

However below, considering you visit this web page, it will be suitably completely simple to acquire as competently as download lead Il Mito Del Supereroe Dal Fumetto Al Cinema Italiano Contemporaneo

It will not undertake many grow old as we tell before. You can accomplish it even though enactment something else at home and even in your workplace. therefore easy! So, are you question? Just exercise just what we allow under as competently as review **Il Mito Del Supereroe Dal Fumetto Al Cinema Italiano Contemporaneo** what you afterward to read!

*Il fumetto* - Luca Raffaelli 1997

*Americana. Storie e culture degli Stati Uniti dalla A alla Z* - Mario Maffi 2012

*La fotografia. Oggetto teorico e pratico sociale. Atti del 38° Congresso AISS Laboratori* - Maria Claudia Brucculeri 2011

*La guerra di tutti* - Raffaele Alberto Ventura 2019-05-09

Populismo e cospirazionismo, razzismo e terrorismo, fake news e politicamente corretto sono tutti sintomi di un ordine in disfacimento. Il tramonto del capitalismo occidentale coincide con una crisi delle categorie politiche della modernità, una catastrofe che ci riporta alla guerra di tutti contro tutti come unico sfogo alla paura del declassamento. Guerra simbolica, metaforica, virtuale, finzionale, che dal mondo dei segni sempre più spesso trabocca per andare a contagiare il mondo reale. Nessuna civiltà aveva mai spettacolarizzato tanto il benessere e nessuna aveva mai subito con tanta durezza l'effetto del risentimento che sale quando le promesse non vengono mantenute: trionfano le passioni tristi, gli odi intracomunitari e le teorie del complotto. Dopo aver amministrato per decenni il consenso fabbricando sogni e bisogni, l'industria culturale è diventata una macchina produttrice di paranoia. E se il problema fosse il nostro rapporto con la violenza del linguaggio? Raffaele Alberto Ventura ci guida in un viaggio tra le rovine sontuose della società del benessere, dalla post-verità alla post-politica: incrocia moti di piazza liberamente tratti dai film di Hollywood, ascolta supereroi che discutono di filosofia e si intrattiene con complottisti adoratori di Rihanna, principessa degli Illuminati. Nel mezzo di questo frastuono, ci fa sentire le voci di Hobbes e di Rousseau, esplora le pagine di Dick e di Flaubert, svelando gli arcana imperii dietro le illusioni politiche che non funzionano più.

**La maschera dell'antieroe** - Marco Favaro  
2022-07-28T00:00:00+02:00

La maschera dell'antieroe ripercorre l'evoluzione delle figure dell'universo supereroico - l'eroe, il villain, l'antieroe e l'eroina - indagando gli elementi chiave del genere e definendo gli aspetti filosofici che gli sono propri. Chiedersi chi sia il supereroe oggi non è una domanda circoscritta agli studi di cultura popolare, ma è un modo per comprendere meglio la società in cui viviamo; come nel mito antico ritroviamo archetipi familiari, similmente la moderna mitologia supereroica è uno specchio, più o meno deformato, del nostro mondo. Il riflesso che rimanda è quello di un Occidente in crisi, afflitto da catastrofi ecologiche, conflitti, scontri culturali, pandemie, nel quale verità e certezze vacillano. L'universo dei supereroi rispecchia tale crisi: i topoi dell'eroe puro e del mostro malvagio svaniscono e lasciano il posto a personaggi più ambigui e complessi. È l'era degli antieroi.

**Il grande cinema fantasy** - Roberto Chiavini 2004

**Il grande cinema di fantascienza** - Roberto Chiavini 2001

*Supereroi e superpoteri. Miti fantastici e immaginario americano dalla guerra fredda al nuovo disordine mondiale* - Alessandro Di Nocera 2006

*Lessico della comunicazione* - Alberto Abruzzese 2003

**La fiaba nel Terzo Millennio. Metafore, intrecci, dinamiche** -

Angela Articoni 2019-10-25

Dalle narrazioni orali popolari e poi trascritte, a quelle letterarie, alle storie mass mediali, la fiaba racchiude una lunga avventura che giunge fino ai giorni nostri: versioni illustrate, riduzioni, traduzioni a volte ardite, censure, prosezioni, pretesti narrativi, rovesciamenti, parodie, riscritture, adattamenti e attualizzazioni che ribadiscono la naturale predisposizione del genere fiabesco al meticciamiento, alle incontrollabili stratificazioni e agli intrecci culturali. Il libro intende scandagliare questo mondo, muovendo da modelli visivi e riflessioni storico-critiche-comparative sull'origine della fiaba e sulle sue interpretazioni che continuano a rappresentare il cambiamento e le sfaccettature della società: non una mera e pedissequa ripetizione delle antiche trame, ma spesso trasposizioni che, prendendo spunto dagli orditi tradizionali, li reinterpretano mettendo in scena la nostra contemporaneità.

**ANNO 2021 LA GIUSTIZIA TERZA PARTE** - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Le nuvole parlanti** - Pietro Favari 1996

**Superman & Co.** - Giorgio E. S. Ghisolfi 2018-12-18T00:00:00+01:00

I novant'anni dalla nascita di Mickey Mouse e gli ottanta da quella di Superman diventano un'occasione per riflettere sulla natura crossmediale degli eroi della mitologia contemporanea. Dal medium di partenza entrambi si sono diffusi rapidamente ad altri supporti, sviluppando nuove narrazioni e creando, tra la pagina e il grande schermo, le condizioni del loro successo. Un percorso seguito da tanti altri eroi dell'immaginario, compresi quelli dell'universo Marvel creato da Stan Lee. Oggi, nell'epoca della crossmedialità, della convergenza dei media e dei cinecomics, sembra naturale che esista uno stretto legame tra fumetto e cinema, che sussistano una serie di reciproche influenze. Tuttavia il pubblico si chiede ancora quale genere sia più "nobile", quale sia nato prima, se l'uno sia figlio dell'altro, o quanto l'uno dipenda dall'altro. Gli studiosi si sono lungamente impegnati nel tentativo di definire la natura di tale relazione, senza però mai analizzarne i codici con un rigoroso metodo comparativo. Un'operazione al centro di questo libro che, grazie all'ausilio di numerose illustrazioni, si pone come rinnovato momento di discussione e di critica e introduce anche la prima teoria per una semiologia del cinema d'animazione.

*Vita quotidiana al tempo dei media* - Luigi Spedicato 2004

**Miti Pop Lavaggio a freddo** - Aa. V.v. 2021-05-03T00:00:00+02:00

Miti Pop - Lavaggio a freddo è una grande cavalcata nell'iconografia e nelle memorie della cultura di massa, fra Pop Art, Beat Generation, Nuova oggettività, Neoplasticismo, Dadaismo, Individualismo e Suprematismo. I vizi e i giochi, la moda, la musica, la tv, il cinema, la

letteratura, la politica, i comics. Le icone degli ultimi settant'anni: Elvis Presley, Marilyn Monroe, Steve McQueen, Bruce Lee, i Nirvana, Michael Jordan, Rocky, il Cavaliere Oscuro, la Play Station, Il trono di spade, Fortnite, Zerocalcare e tante altre. Un'opera che poggia su una grande base, quella degli anni Cinquanta, indagati in profondità da Lorenzo Barberis, per proseguire con lo spirito dei Sessanta intercettato da Adriano Ercolani e unito quasi in un binomio al decennio successivo, del quale Emiliano Ventura e Luciano Morganti mostrano gli aspetti innovativi e quelli ancora fortemente tradizionali. L'esplosione degli Ottanta viene analizzata dal curatore Mirco Delle Cese, che ci presenta inedite chiavi di lettura. Tommaso Ariemma rende quasi poetico il difficile percorso di depressione degli anni Novanta; Dario Marchetti, il più giovane del gruppo, riesce a evidenziare con colore e precisione chirurgica tutti gli elementi che hanno caratterizzato l'inizio del nuovo millennio, mentre a Diego K. Pierini è affidato il compito forse più gravoso: quello di chiudere il cerchio profetizzando chi e cosa, degli anni Dieci appena vissuti, è e sarà mito pop.

ANNO 2017 PRIMA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Marvel Comics: Una storia di eroi e supereroi** - Sean Howe  
2013-10-31

Dal suo ufficio sulla Madison Avenue, nei primi anni Sessanta una piccola casa editrice di nome Marvel Comics presentò al mondo una serie di personaggi dai costumi sgargianti, dalla parlantina fluente e pieni di umanissimi problemi. Spider-Man, i Fantastici Quattro, Capitan America, l'Incredibile Hulk, gli Avengers, Iron Man, Thor, gli X-Men, Devil... Supereroi che in breve tempo conquistarono il cuore dei ragazzi e accesero l'immaginazione di artisti pop, intellettuali e attivisti studenteschi. Nel giro di mezzo secolo l'epico universo della Marvel sarebbe diventato il più grande e complesso affresco narrativo della storia. Una moderna mitologia americana, per un pubblico di milioni di lettori. Nel corso del viaggio che l'avrebbe fatta diventare un'impresa con un giro d'affari miliardario, l'identità della Marvel - di volta in volta grintoso outsider o colosso industriale - è costantemente mutata. E mentre l'azienda si trovava ad affrontare speculazioni di Wall Street, fallimenti hollywoodiani e profonde crisi dell'industria del fumetto, i suoi personaggi sono passati di mano in mano attraverso generazioni di supervisori, disegnatori e scrittori: il celeberrimo "Bullpen" della Marvel. Incaricati di portare avanti la tradizione, col tempo i collaboratori della Marvel - tra cui bambini prodigio cresciuti nella miseria, pacifisti sotto allucinogeni e carrieristi mercenari - si sono ritrovati a dover combattere contro imposizioni commerciali... Prefazione di Marco M. Lupoi.

**Dal medium al Channeler. Manuale di aiuto per l'espressione della Nuova Medianit'** - Simone Focacci 2017-12-12

**Dizionario dei personaggi fantastici** - Roberto Chiavini 1996

**Terzoocchio** - 1999

*Dal superuomo al supereroe* - Luca Bontempi 2016-11-03

Saggi - saggio (71 pagine) - Il mito dell'eroe, dalla modernità con gli eroi del romanzo d'appendice, fino alla postmodernità con i supereroi di carta e del grande e piccolo schermo. La storia dell'eroe moderno passa attraverso il prefisso super. Il Superuomo di massa (che prende le distanze da quello di Nietzsche) e il Supereroe (in tutte le sue trasformazioni). Il testo analizza in chiave storica l'espressione del mito dell'eroe, dalla modernità, con gli eroi del romanzo d'appendice, fino alla postmodernità, con i supereroi di carta e del grande e piccolo schermo. Attraverso scrittori classici e prolifici fumettisti mitopoietici, fino a cineasti nerd, il testo fornisce un quadro storico completo dell'evoluzione e i passaggi di medium della struttura archetipica dell'eroe. Oltre l'analisi storica il saggio affronta l'evoluzione del genere nella sua funzione etica mitologica, una breve storia del medium fumetto, e alcune brevi considerazioni sul futuro e presente del genere stesso. Luca Bontempi, classe 1989, vive principalmente a Macerata, dove ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, con una tesi di laurea sulla sceneggiatura di genere supereroistico. Collabora con vari blog e siti e scrive fumetti.

**Badlands** - Federica Capoferri 2022-10-14

Nell'ultimo decennio, Roma è tornata protagonista del cinema italiano, sollecitandolo a riflettere per via immaginativa sui cambiamenti di una Capitale dai confini sempre più incerti e diramati, incontenibili in distinti concetti di centro e periferia. Roma contiene oggi numerose città, visibili e invisibili, e il suo paesaggio è di fatto un mosaico di paesaggi antichi e recenti, materiali e virtuali. Linguaggio per definizione interdiscorsivo e intermediale, il cinema intercetta temi, problemi e risorse della 'città reale', volgendo in narrazione e foraggiando il denso meta-commento che da sempre accompagna la storia materiale e simbolica della Capitale. Il proliferare di film etichettati come 'neo-neorealisti' o 'post-pasoliniani' sulle periferie capolinee d'oggi, di film e serie televisive a soggetto 'criminale' che rielaborano miti e storie di millenaria tenuta, di drammi e commedie che interagiscono con i luoghi e gli spazi dell'ultima Roma e con la sua narrazione intermediale depone per un re-investimento forte e coeso del cinema nell'interpretazione della città contemporanea. Con itinerari e strumenti critici diversi, in diverso modo aperti ai suggerimenti di altre discipline e di altri linguaggi artistici, il volume attraversa il cinema su Roma degli ultimi anni, riflettendo sul ruolo del paesaggio e delle sue memorie, sulla persistenza di modelli e archetipi, sulla tensione tra catastrofe e rigenerazione nella più recente Cinematic Rome.

I Simpson. Trent'anni di un mito - Moritz Fink 2019-12-16

Non tutti ricordano il cortometraggio Good Night, trasmesso il 19 aprile 1987 durante una puntata del Tracey Ullman Show. Eppure quel video ha segnato la prima apparizione televisiva di una delle famiglie più conosciute e amate dagli americani: i Simpson. Nella loro casa al 472 di Evergreen Terrace, ecco l'indolente Homer Simpson, con la devota moglie Marge e i figli Bart, Lisa e la piccola Maggie. Con un crescendo di successo nel corso degli anni, I Simpson sono diventati la più importante sitcom della tv americana, riflesso ma soprattutto parodia della società occidentale, rappresentata nella sua totalità. Creata da Matt Groening e James L. Brooks, la famiglia più famosa di Springfield si è trasformata in un vero e proprio fenomeno mediatico globale, inconfondibile per la sua irrivolenza. Moritz Fink ne ricostruisce tutta la storia, partendo dalle origini, per arrivare ad analizzare l'enorme impatto culturale dei Simpson nei media e nell'universo del fandom.

Supereroi e superpoteri - Alessandro Di Nocera 2000

Il fumetto fra pedagogia e racconto. Manuale di didattica dei comics a scuola e in biblioteca - Gianna Marrone 2005

**La lama nel corpo** - Guido Colletti 2022-06-17T00:00:00+02:00

Il volume racconta l'evoluzione storica del cinema horror e thriller italiano attraverso il filtro del corpo femminile: corpo desiderato, violato, pubblicizzato. Il tema della corporeità, oltre a essere centrale come fonte di attrazione perturbante, propone questioni legate ai rapporti tra generi, sia in un'ottica spettatoriale, sia all'interno della narrazione diegetica e nel sistema dei personaggi. Un libro che vuole oltrepassare le frontiere del gotico degli anni Sessanta, per volgere uno sguardo anche ai decenni post-moderni, i Settanta e gli Ottanta. Tra piacere e violenza, moderazione ed estremismo, il corpo e gli stereotipi femminili riassumono in sé le contraddizioni sociali italiane, basate su potere, conservatorismo e progresso.

*Superman contro Newton. I supereroi dei fumetti e la loro scienza (vera e falsa)* - Lois H. Gresh 2005

*LE MASCHERE DI DIONISO Figure del corpo tra arti visive, media e tecnologia* - Giacomo Ravasi 2021-02-09

Oggetto centrale e privilegiato della storia dell'arte tradizionale, la figura umana ha subito, in particolar modo negli ultimi quarant'anni, una modificazione iconica e culturale riconfigurandosi attraverso la relazione corpo-schermo, che ne ridefinisce teorie e pratiche espressive acquisite dal sistema dei media e delle arti contemporanee. Il volume si propone di analizzare le relazioni prevalenti fra figura umana e statuaria, tracciando una mappatura iconografica delle più recenti e significative raffigurazioni del corpo nell'ambito della sperimentazione artistica: dal cinema underground e d'artista alla fotografia, dalla scultura alla performance, alla videoarte. Utilizzando una metodologia versatile che coniuga gli studi visuali e culturali con le teorie dei media e delle arti plastiche, si vuole riflettere su alcune figurazioni caratteristiche dei corpi contemporanei e sui loro processi e modelli rappresentativi. Il centro d'interesse è legato al ruolo capillare e pervasivo che i dispositivi medialità e le loro estensioni e applicazioni tecnologiche hanno assunto nei confronti dei nostri regimi percettivi, iconografici e identitari.

**ANNO 2021 GLI STATISTI PRIMA PARTE** - ANTONIO GIANGRANDE  
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**L'informazione** - Alex Voglino 1994

**Star wars - L'epoca Lucas** - Giorgio E. S. Ghisolfi

2017-08-29T00:00:00+02:00

Succede, in circostanze fortunate, che una tensione positiva della società, l'affacciarsi di nuove tecnologie, la voglia di un mondo migliore e l'entusiasmo della gioventù diventino ingredienti per generare magie. È esattamente ciò che accade nel 1977 con George Lucas e il suo Star Wars, l'opera che inizia la saga destinata a cambiare la storia del cinema. Qual è il segreto del suo successo planetario? Perché Lucas crea Luke Skywalker? Cos'è l'Expanded Universe? Come si realizza la spada laser? Cosa c'entrano i disegni animati con Star Wars? Quando nascono la computer animation e gli attori digitali? Per rispondere a queste e a tante altre domande Giorgio E. S. Ghisolfi analizza il complesso universo di Star Wars - costituito originalmente dall'esaloga e dall'Expanded Universe - e l'eccentrica figura di George Lucas nei loro stretti legami con la società e la cultura del Novecento, con il cinema d'animazione, gli effetti speciali, l'arte e i significati simbolici. L'Epoca Lucas individua un momento fondamentale nella storia del cinema: quello che vede nell'incontro fra mitologia e informatica l'esordio del cinema postmoderno e del cinema digitale. Numerose immagini, una cronologia generale comparata, un esauriente glossario tecnico cinematografico e un'appendice sui primi due film prodotti sotto la gestione Disney completano il volume.

*Atlante della comunicazione* - Fausto Colombo 2005

*Le donne del fumetto* - Sara Zanatta 2009

**Supereroi** - Ivan Baio 2006

*Bam! Sock! Lo scontro a fumetti* - Valentina Semprini 2006

**Un paese senza eroi** - Stefano Jossa 2013-10-17T00:00:00+02:00

Gli eroi dei romanzi sono spesso diventati eroi nazionali, col compito di rappresentare la comunità tutta all'insegna di un leggendario passato unificante, com'è accaduto a Robin Hood o a d'Artagnan. In Italia, invece, i personaggi letterari si sono sottratti a ogni tentativo di uso iconico e mitizzazione popolare. Eppure tutta la letteratura italiana tra Otto e Novecento è attraversata dalla riflessione sull'eroe e l'eroismo in una prospettiva nazionale. Le candidature non sono certo mancate: da Jacopo Ortis ed Ettore Fieramosca fino al partigiano Johnny e al commissario Montalbano, passando per Pinocchio, Gian Burrasca e Metello. Persino Mattia Pascal e Zeno Cosini. Nessuno di loro, però, è approdato allo statuto di eroe patriottico: perché? Perché l'Italia ha una debole storia nazionale o perché i protagonisti letterari del nostro paese hanno saputo resistere a ogni tentazione simbolica? Più realistici e moderni di quello che si pensa di solito, i personaggi italiani si riveleranno dotati di anticorpi che li hanno preservati da ogni forma di sacralizzazione.

**Fantacomics** - Fabio Lastrucci 2015-05-19

**SAGGIO** (83 pagine) - FANTASCIENZA - Un viaggio nei grandi comics degli anni '60/'70, alla riscoperta di personaggi dimenticati o poco noti, raccontati con rigore, affetto e un pizzico di ironia. Il flirt di "Dick Tracy" con la space opera, i topi giganti di "Tenebrax" alla conquista della metrò di Parigi, la vita criminale di "Steel Claw" e le mitiche pupe stellari di "Garth." Una crociera nei grandi comics degli anni '60/'70, alla riscoperta di personaggi dimenticati o poco noti, raccontati con rigore, affetto e un pizzico di ironia. In viaggio dalla BD franco-belga alla "Luc Orient" ai britannici "Trigan," tra panoramiche sul fantahumour o sulle eroine della sf, fino alle sperimentazioni di "Vaughn Bodé" ed "Enric Siò", imbarcando lettori nostalgici o nuovi appassionati alla ricerca dei tesori delle colorate riviste dell'era beat. Fabio Lastrucci nasce a Napoli nel 1962. Scultore e illustratore, ha lavorato per le principali reti televisive nazionali, il teatro lirico e di prosa con i laboratori Golem Studio, Metaluna e Forme, mentre attualmente porta avanti il progetto artistico "Nuages - morbidi approdi" con il fratello Paolo. Nel 1987 disegna l'albo a fumetti "La guerra di Martin", su testi del drammaturgo Francesco Silvestri. Come autore di testi ha messo in scena lo spettacolo teatrale "Racconti Salati" (con Fioravante Rea e Fulvio Fiori), inoltre ha pubblicato numerosi racconti in riviste e antologie edite tra gli altri da Il Foglio Letterario, CS libri, Perrone, Montag, Delos Books, Ciesse e Dunwich. Nel 2012 presenta con le Edizioni Scudo il saggio "I territori del fantastico", una raccolta di interviste semiserie con autori italiani e stranieri. Nel 2014 pubblica gli ebook di fantascienza "Max Satisfaction" (con le edizioni La mela avvelenata) e "Utopia Morbida" (con Asterisk edizioni). Con Milena Edizioni pubblica il suo primo romanzo "Precariopoli - come trovare lavoro a Napoli mentre cerchi di svignartela senza pagare il conto". Con Dunwich edizioni pubblica l'horror "L'estate segreta di Babe Hardy." Collabora con interviste e articoli con le riviste "Delos Science Fiction" e "Rivista Milena".

*Eroi di carta e celluloidi* - Maria Grazia Saibene 2004

Noi siamo i Fantastici Quattro - 60 anni - AA. VV. 2021-11-01

Mister Fantastic, la Donna Invisibile, la Cosa, la Torcia Umana: sono la famiglia di super eroi e avventurieri che ha cambiato per sempre la storia del fumetto, sono i Fantastici Quattro. Le origini del mito della Marvel rivivono in questo libro che celebra il primo gruppo di eroi con super poteri della Casa delle Idee in un viaggio nell'ignoto che parte dal 1961 e arriva al XXI secolo. [Contiene: Fantastic Four (1961) 1, 112, 200, 232, 245, 262, 587; Fantastic Four (1961) Annual 2, 6; Fantastic Four (1998) 1, 60 e Fantastic Four: The Wedding Special (2006) 1]

*La macchina del mito tra film e fumetti* - Gino Frezza 1995